



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

TVIS01600D

IS F.BESTA



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	8
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	8
---	---

Risultati scolastici	8
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	13
--	----

Competenze chiave europee	23
---------------------------	----

Risultati a distanza	25
----------------------	----

Prospettive di sviluppo	27
-------------------------	----

Altri documenti di rendicontazione	29
------------------------------------	----



Contesto

DALL'EMERGENZA ALLE OPPORTUNITA'

Nel triennio appena concluso, il diffondersi dell'epidemia da Covid-19 e l'attuazione delle misure di contenimento, tra cui la sospensione delle attività didattiche in presenza per lunghi periodi e l'introduzione della didattica a distanza (DAD) quale modalità ordinaria di insegnamento/apprendimento, hanno costretto l'Istituto "F.Besta" a ripensare l'impianto organizzativo, gestionale e progettuale in atto prima della pandemia. Le misure adottate per fronteggiare l'emergenza hanno avuto un inevitabile impatto sugli esiti di apprendimento, ricordiamo la mancata somministrazione nel 2020 delle prove INVALSI e le ordinanze ministeriali sulla valutazione finale degli apprendimenti degli alunni con la conseguente ammissione diretta all'anno scolastico successivo indipendentemente dai risultati raggiunti e sullo svolgimento degli esami di Stato in deroga alla normativa vigente.

In tale situazione si potrebbe pensare che siano mancate le condizioni per realizzare i percorsi di miglioramento e le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa prefigurati ad inizio triennio finalizzati al perseguimento dei traguardi individuati in base alle nostre priorità. In realtà, nonostante le ovvie criticità, l'Istituto "F.Besta", affrontando sforzi organizzativi e gestionali non indifferenti, è comunque riuscito non solo a portare avanti l'ordinario, ma anche a trasformare le nuove pratiche, introdotte come soluzioni di emergenza, in opportunità che si sono poi radicate nel nostro agire educativo e progettuale.

SITUAZIONE DI CONTESTO E PRINCIPALI INTERVENTI MIGLIORATIVI (2019-2022)

All'inizio dell'anno scolastico 2019-20, la comunità professionale dell'Istituto si trovava nel pieno del processo di revisione degli Istituti Professionali, alle prese con una situazione ancora ibrida, tra classi già riformate, le prime e le seconde, e classi terze, quarte, quinte che seguivano il vecchio ordinamento. Non tutti i docenti in servizio avevano ancora piena consapevolezza della portata della revisione, introdotta dal DLgs 61/2017, e della necessità conseguente di ripensare le metodologie didattiche di insegnamento, di puntare allo sviluppo delle competenze degli studenti tramite la progettazione di UDA (=Unità di Apprendimento), alla trasversalità degli insegnamenti, alla personalizzazione dei percorsi per un apprendimento significativo e motivante. Appariva dunque necessario investire sulla formazione dei



docenti ai fini di una didattica a forte carattere trasversale ed operativo, ma anche ripensare il compito del docente stesso, ridisegnato alla stregua di un coach, capace di accompagnare e sostenere gli alunni nel processo di apprendimento, di autovalutazione, di contezza di sé e delle proprie potenzialità.

Questo rendeva necessario investire sulla formazione di una parte dei docenti in servizio presso l'Istituto, in modo da superare le modalità di tipo trasmissivo, ancora prevalenti, a favore di metodologie innovative e generative di competenze.

Come prima azione, di tipo organizzativo, si è deciso di istituire una nuova Figura Strumentale finalizzata a presidiare l'area della formazione dei docenti ai fini del miglioramento dell'apprendimento degli alunni. A questa Figura Strumentale è stato assegnato il compito di accompagnare i docenti sui temi della riforma, di sostenere i docenti neoarrivati inesperti di Istruzione Professionale, di proporre attività formative dedicate all'innovazione metodologica.

Contemporaneamente si è pensato di formare i docenti alla metodologia del Coaching umanistico, su proposta della società Metalògos di Belluno che ci ha aiutati a ripensare alla funzione del docente anche in qualità di docente Tutor, come descritto nei documenti ministeriali di revisione dell'Istruzione professionale. Il Coaching Umanistico (CU) è una metodologia che lavora sullo sviluppo della motivazione intrinseca delle persone innescando un circolo virtuoso: la motivazione stimola l'impegno, che a sua volta aumenta il senso di autoefficacia e questa suscita la percezione positiva di sé.

I docenti che hanno seguito i corsi di CU hanno potuto verificare durante la pandemia il valore di tale metodologia, considerato che l'assenza prolungata degli studenti e il ricorso alla DAD, la privazione della socialità, l'impossibilità di esercitarsi nei laboratori presenti in istituto ne hanno spesso provocato la demotivazione. Sono nate in questi tre anni, grazie anche agli strumenti offerti dal CU e alla creatività dei docenti, esperienze bellissime che hanno mantenuto vivi i rapporti tra gli alunni, hanno consentito loro di non sentirsi isolati, di esprimere in vario modo i loro vissuti e le loro sensazioni e condividerli con i compagni di classe.

Una delle esperienze più interessanti che è stata offerta alle classi del biennio dell'indirizzo Servizi per la sanità e l'Assistenza sociale, nell'anno scolastico 2019-'20, è stato il corso "Emozioni in regola" proposto dall'USLL2 in collaborazione con il prof. Stefano Canali della Scuola Internazionale di Studi Superiori Avanzati (SISSA) di Trieste: gli alunni e i loro docenti hanno sperimentato i meccanismi d'azione delle pratiche contemplative, come la Mindfulness, per migliorare le funzioni esecutive, la regolazione delle emozioni e il controllo volontario del comportamento. Il percorso ha fatto comprendere ai nostri alunni come sia possibile, grazie alla pratica costante di tali tecniche di rilassamento e concentrazione, migliorare l'attenzione in classe, l'autocontrollo, ridurre lo stress e la dipendenza dall'uso del cellulare.



Le urgenze dettate dalla pandemia, come si diceva, hanno inaspettatamente dato una mano, ad esempio rendendo familiari a tutti i docenti e agli alunni il significato e le potenzialità della **didattica digitale**. Ma, per non banalizzarla o ridurla a semplice sostituzione del mezzo e del luogo comunicativo, si è reso necessario investire ancora una volta sulla formazione dei docenti.

Il ricorso alla DAD, o meglio DDI, non solo ha consentito la prosecuzione delle attività didattiche nei periodi di interruzione delle attività in presenza, ma è stato anche occasione per promuovere, attraverso attività di formazione affidate all'Animatore digitale di Istituto e al Team per l'innovazione, modalità didattiche innovative condivise nella comunità professionale, dimestichezza nell'utilizzo delle piattaforme e della tecnologia per l'insegnamento e l'apprendimento.

I docenti inoltre sono stati sollecitati a ripensare il processo di valutazione/autovalutazione in ottica formativa: come valutare l'alunno nelle attività a distanza? Che prove di valutazione proporre per evitare il fenomeno piuttosto diffuso del **cheating** (risolvere una prova copiando)? Cosa osservare e come valutare il comportamento degli alunni durante i collegamenti a distanza?

Come incentivare la loro partecipazione attiva alle lezioni a distanza, a fronte del loro rifiuto a connettersi, o della ostinazione a tenere spenta la telecamera del PC? Così, la criticità ha generato un forte processo di riflessione sul valore della valutazione formativa che ha portato anche alla realizzazione partecipata e co-costruita di una griglia per la valutazione delle attività a distanza e di un relativo Vademecum per il suo utilizzo a vantaggio di tutta la comunità scolastica.

Fondamentali sono stati in questi tre anni gli investimenti sulla tecnologia per l'insegnamento /apprendimento le straordinarie misure di finanziamento statale ci hanno consentito di dotarci di consentito di dotarci di numerosi PC portatili da concedere agli studenti in comodato d'uso, mentre la partecipazione ai bandi PON abbiamo potuto acquistare libri e kit didattici per gli alunni, e soprattutto dotare tutte le nostre aule di **digital board** e connettività veloce e potente. Con i fondi PNSD abbiamo allestito un laboratorio STEM attrezzato di stampanti laser, kit per la robotica, dispositivi per la realtà virtuale che consente ai nostri studenti di fare esperienza diretta di **coding**, intelligenza artificiale, Metaverso per sviluppare competenze digitali e competenze di cittadinanza digitale.

Nel prossimo triennio con gli investimenti del PNRR, Scuola Piano 4.0, stiamo progettando di allestire dei nuovi ambienti innovativi per l'apprendimento, con un uso flessibile degli spazi e rendendo disponibili per i nostri alunni luoghi che facilitino l'operatività, la scoperta, la ricerca, lo scambio, la collaborazione, e dei nuovi laboratori, tra cui il laboratorio audio-video, per sviluppare le competenze digitali del futuro "in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni".(da: FUTURA, La scuola per l'Italia di domani)



UN TRIENNIO DI IMPORTANTI TRAGUARDI

(Nella sezione “Altri documenti di rendicontazione” si possono visualizzare alcuni prodotti realizzati dai nostri alunni che vengono citati in questo paragrafo.)

In questi tre anni siamo riusciti comunque a portare avanti e a concludere i progetti allestiti con i nostri partner e che rientrano tra le attività di arricchimento dell’offerta formativa.

Tra dicembre 2019 e novembre 2020 abbiamo concluso rispettivamente la seconda e la terza edizione del Corso per Amministratori di condominio (partner Confassociazioni e Revcond) che ha interessato una quarantina di nostri studenti dell’Indirizzo Commerciale che si sono abilitati per l’esercizio della professione di Amministratore di Condominio.

Agli iscritti al quarto anno dell’indirizzo per la Sanità e l’Assistenza sociale sono invece stati dedicati i corsi per Operatori Socio Sanitari, organizzati dal nostro Istituto in sussidiarietà con la Regione del Veneto, che hanno consentito in questi tre anni, a circa un centinaio di nostri alunni, su base volontaria, di ottenere oltre al diploma quinquennale anche questa importante qualifica regionale spendibile per un diretto inserimento nel mondo del lavoro.

Sono state numerose le attività progettuali che nel triennio hanno consentito ai nostri alunni di misurarsi concretamente su tematiche valoriali, legate al rispetto della legalità e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Per la loro realizzazione abbiamo stipulato alleanze e convenzioni con partner prestigiosi che ci hanno aiutati a sviluppare, nonostante le limitazioni imposte dalla situazione pandemica, le competenze dei nostri alunni, allargando il nostro raggio d’azione a livello territoriale. Di seguito ne presentiamo alcuni:

2019-2021: progetto con UCIPEM finalizzato alla celebrazione dei 50 anni di storia del consultorio matrimoniale di Treviso;

2020-2022: collaborazione con col Comune di Treviso e ISRRA al progetto internazionale TAAFE, finalizzato a individuare nuovi approcci che mettano al centro l’anziano, ne comprendano le sue specifiche esigenze e mettano in atto cambiamenti concreti volti a garantire il suo benessere psico-fisico e il suo coinvolgimento sociale per renderlo una risorsa per la comunità in cui vive;

2020-2021: realizzazione della campagna di sensibilizzazione sul tema della violenza contro le donne promossa dal Comune di Treviso e dall’Ufficio Scolastico Provinciale;



2021-2022: realizzazione del video Rita Atria per la partecipazione alle attività promosse da Avviso Pubblico per la lotta contro le mafie.

Tra le esperienze più importanti del triennio, per quanto riguarda le competenze digitali e i nuovi ambienti di apprendimento, annoveriamo la vittoria del nostro Istituto nelle fasi provinciale e regionale, rispettivamente primo e secondo posto, del Premio Nazionale Scuola Digitale 2021: con il Progetto "Poesia da Indossare" gli alunni della classe 5N hanno fatto rivivere sulla grafica di una T-shirt la suggestione e l'universalità della parola poetica. Un'idea vincente di interazione disciplinare e di buone prassi didattiche digitali innovative.

Non meno significativa l'esperienza proposta, durante il primo lockdown, da alcuni docenti di grafica che hanno utilizzato la loro creatività per mantenere vivo lo spirito di appartenenza focalizzando la comunità scolastica (studenti, docenti, genitori) su un progetto comune ed hanno creato, ex novo, la rivista di Istituto, "Cantarane"; la rivista da allora ad oggi continua ad essere periodicamente pubblicata, riscuotendo grande apprezzamento anche da parte dei nostri *stakeholder*. Un esempio anche questo di come l'esigenza di intervenire positivamente per risolvere le criticità abbia generato nuove opportunità, che da allora sono entrate a pieno titolo nella cultura dell'Istituto.

BENESSERE PSICO-FISICO E CULTURA DELLA PACE

Nel triennio in esame, la frequenza in presenza "a singhiozzo" degli studenti, la spesso conseguente demotivazione, le problematiche sanitarie hanno acuito alcuni aspetti caratteristici del mondo adolescenziale che hanno reso prioritaria l'adozione di nuove strategie di intervento. Si colloca tra queste l'importante investimento sul supporto psicologico che, grazie al Protocollo siglato tra MI e Ordine Nazionale degli Psicologi, ha consentito al nostro Istituto di collaborare con uno Psicologo scolastico, il dott. Giuseppe Scarabello. Il Progetto AGIS, attraverso una pluralità di interventi dedicati all'ascolto psicologico degli studenti, delle famiglie e del personale scolastico, alle strategie per la motivazione allo studio e alla gestione delle emozioni degli studenti, è stato e continua ad essere, uno strumento indispensabile per il benessere psicologico della nostra comunità scolastica.

Dall'a.s. 2021-22, abbiamo inoltre avviato un' importante collaborazione con l'Associazione "La Voce" per la realizzazione del progetto GESTI: percorsi di educazione alla mediazione e alla gestione pacifica dei conflitti ispirati allo stile della Giustizia Riparativa.





Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Aumentare il numero degli studenti promossi all'anno successivo per merito, senza insufficienze e debiti.	Avvicinarsi alla media provinciale.

Attività svolte

L'Istituto ha investito sulla formazione dei docenti per introdurre metodologie didattiche motivanti e capaci di mettere al centro del processo di apprendimento/insegnamento gli studenti, come del resto previsto dalla recente revisione degli IP introdotta dal DLgs 61/20217.

Si è lavorato pertanto allo sviluppo e al radicamento della didattica per competenze, rafforzando il ricorso a metodologie attive, capaci di rendere lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.

Si è poi introdotta la pratica del Coaching umanistico per lavorare sullo sviluppo della motivazione intrinseca delle persone innescando un circolo virtuoso: la motivazione stimola l'impegno, che a sua volta aumenta il senso di autoefficacia e questa suscita la percezione positiva di sé. L'assunto su cui si fonda il CU, cioè che il potenziale umano di ognuno di noi sia sviluppabile, agisce come un potente generatore di miglioramento. I 30 docenti che hanno sperimentato questa metodologia hanno lavorato principalmente su di sé, allenando le proprie potenzialità costruttive, creative ed appaganti (valori, sogni, passioni). L'allenamento della relazione di fiducia, che si crea tra docente e studente o tra docente e docente/Dirigente, consente l'emergere dei talenti personali che permettono l'elaborazione di strategie e piani d'azione utili a produrre cambiamenti finalizzati all'autorealizzazione personale. Poco per volta i docenti in formazione hanno adottato un nuovo modo di proporsi agli studenti: il docente "coach"/tutor è colui che aiuta gli studenti a trovare soluzioni ai problemi, ispira ed orienta, stimola l'apprendimento e la fissazione dei propri obiettivi; anziché esprimere giudizi, dà feedback sviluppando negli studenti l'autovalutazione delle proprie performance, generando impegno e responsabilità rispetto ai risultati.

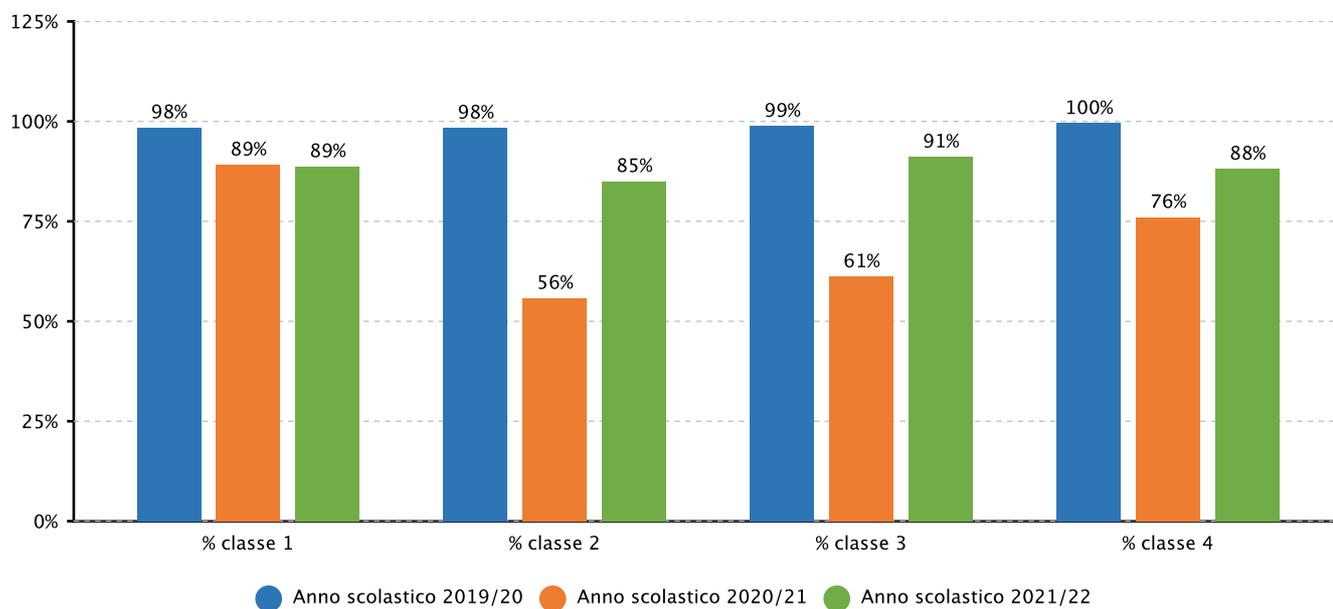
Risultati raggiunti

Difficile dire, nella situazione di emergenza che ha caratterizzato il triennio 2019-22, se tali innovazioni abbiano davvero consentito il raggiungimento effettivo dei traguardi previsti: anche se i dati a nostra disposizione segnalano un leggero miglioramento, l'aumento degli studenti promossi senza debiti resta una mèta a cui puntare con determinazione nel triennio appena iniziato. Certo è che la strada intrapresa, vale a dire il cambiamento di paradigma, il ricorso a didattiche collaborative e costruttive, la programmazione "a ritroso", la proposta di compiti di realtà è quella giusta per consentire il miglioramento degli esiti dei nostri alunni.

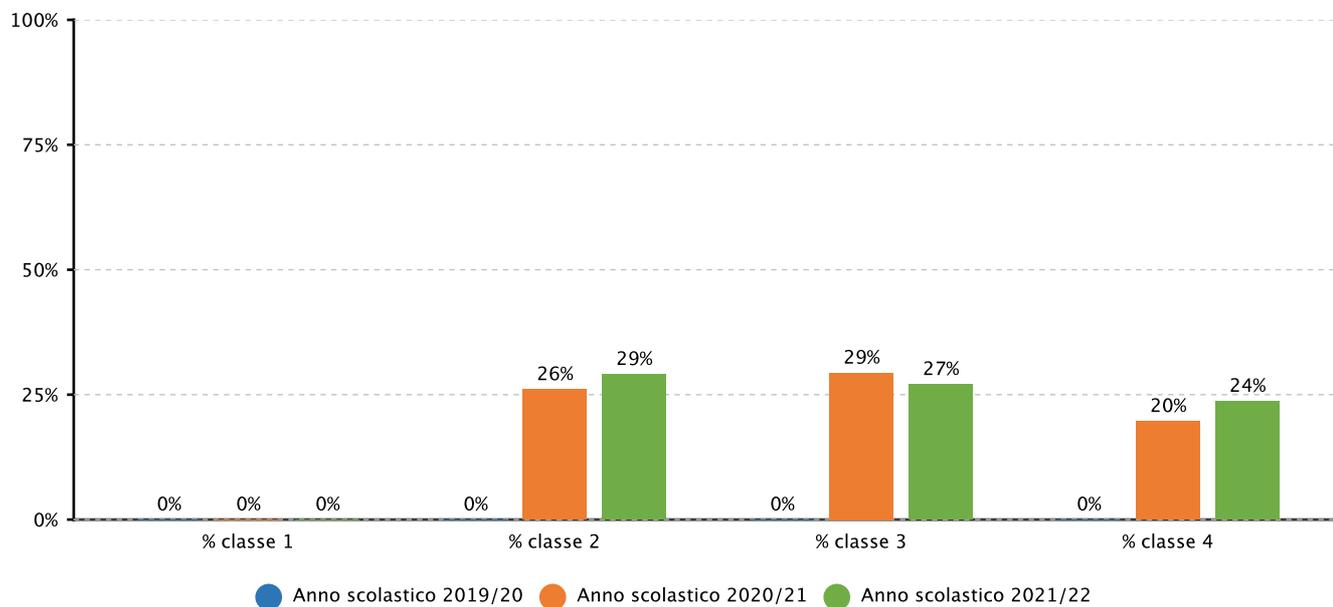
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

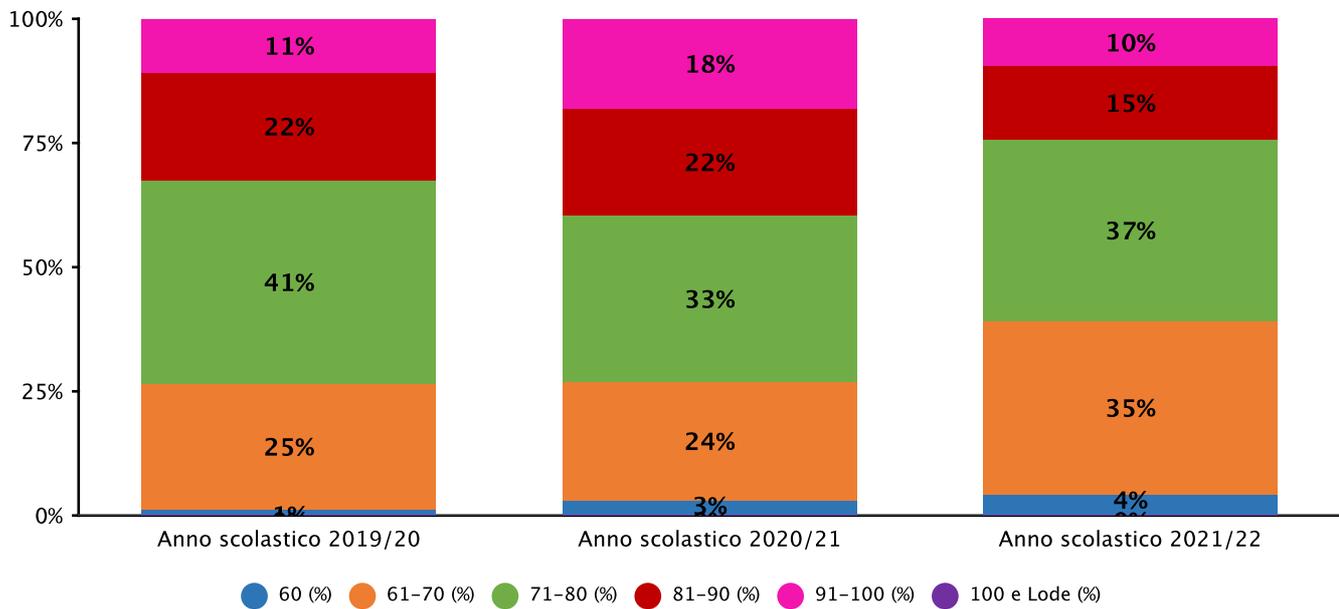


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

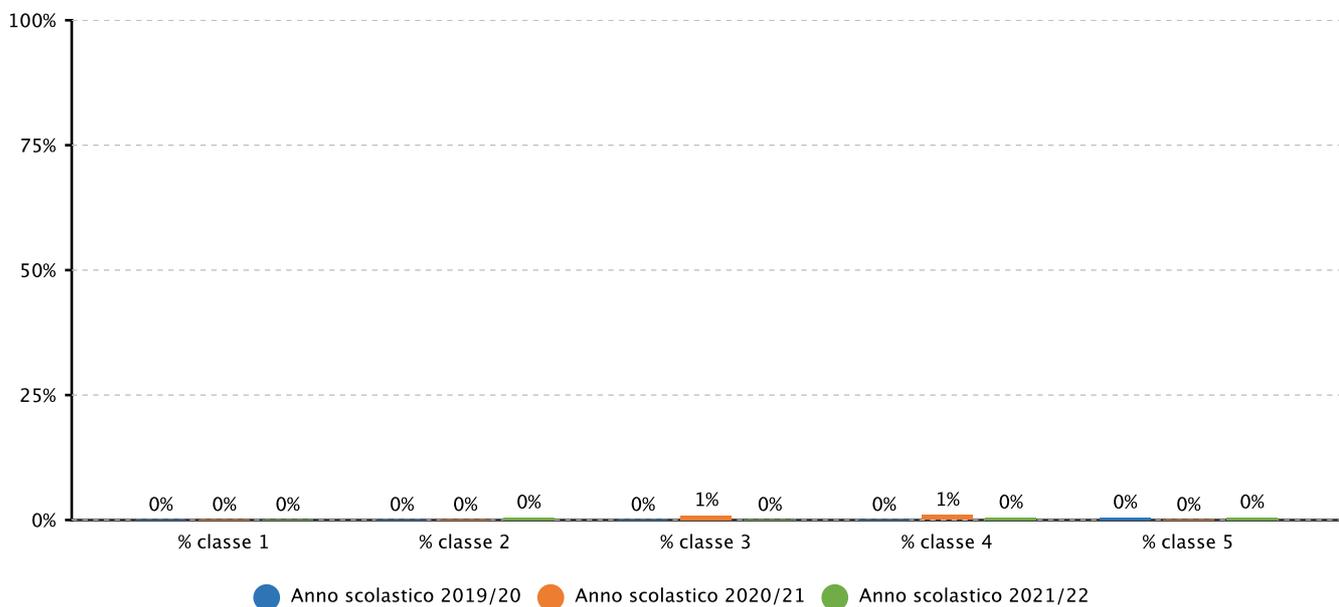




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento



● Risultati scolastici

Priorità

Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica causata dalla sospensione delle attività in presenza e dal ricorso alla DDI.

Traguardo

Dimezzare il numero degli studenti per classe che si sottraggono alle attività proposte.

Attività svolte

Abbiamo migliorato la preparazione dei docenti relativamente alle competenze digitali e ai nuovi ambienti di apprendimento per garantire un'efficace partecipazione degli alunni alle attività proposte a distanza. A questo scopo è stata molto valorizzata l'azione dell'Animatore digitale e del Team per l'innovazione.

La metodologia del Coaching umanistico ha consentito ai docenti di rapportarsi agli studenti con maggiori fragilità in modo efficace.

Inoltre, durante il primo lockdown, abbiamo creato un Pool di docenti che contattavano gli studenti che non partecipavano alle attività a distanza e li incoraggiavano. Per gli studenti che non ne disponevano, sono stati acquistati e dati in comodato PC portatili e chiavette per la connettività.

Tutti gli studenti con BES, su segnalazione dei docenti e previo accordo con le famiglie, hanno sempre potuto partecipare alle attività in presenza.

Tra le principali misure adottate, si colloca l'intervento di supporto psicologico che, grazie al Protocollo siglato tra MI e Ordine Nazionale degli Psicologi, ha consentito al nostro Istituto di poter contare sulla figura dello Psicologo scolastico. Il Progetto AGIS, attraverso una pluralità di interventi dedicati all'ascolto psicologico degli studenti, delle famiglie e del personale scolastico, alle strategie per la motivazione allo studio e alla gestione delle emozioni degli studenti, è stato e continua ad essere, per l'intero Istituto, di fondamentale efficacia.

Risultati raggiunti

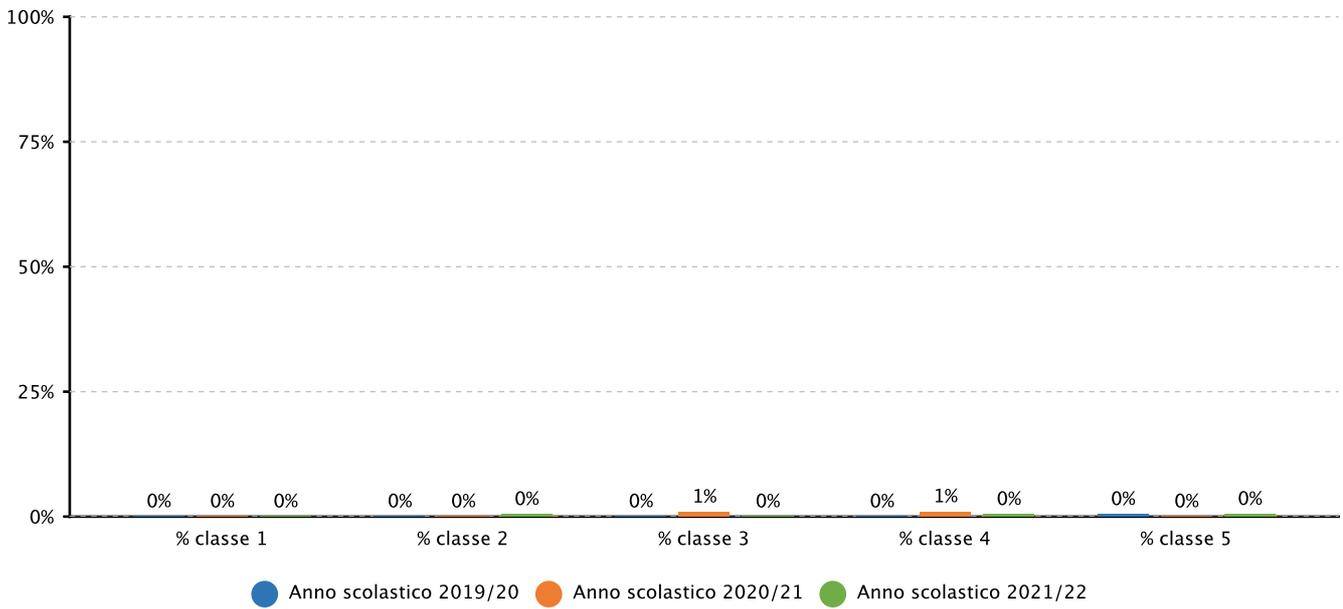
Siamo riusciti a contenere molte situazioni a rischio, stimolando la partecipazione degli studenti anche attraverso l'impiego di metodologie e la proposta di attività stimolanti, come il Caffè letterario, la produzione di materiali audio-video, la proposta di partecipare a concorsi, o di scrivere per la rivista di istituto "Cantarane". Il supporto psicologico dei docenti del CIC, preparati all'ascolto attivo, e dello psicologo scolastico sono stati molto importanti.

I dati elaborati dal sistema dimostrano i risultati.

Evidenze



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi riguardo ai risultati nelle prove INVALSI.

Traguardo

Avvicinarsi ai livelli regionali per quanto riguarda la variabilità tra le classi.

Attività svolte

Abbiamo potenziato il ruolo dei docenti coordinatori dei dipartimenti per sviluppare processi partecipati e condivisi, migliorare il confronto tra i docenti.

Nell'anno 2022-22 i dipartimenti hanno prodotto un lavoro molto impegnativo di confronto sui nuclei fondanti delle discipline finalizzato alla progettazione di UDA, e preludio del Curricolo verticale di istituto prodotto nel settembre 2022.

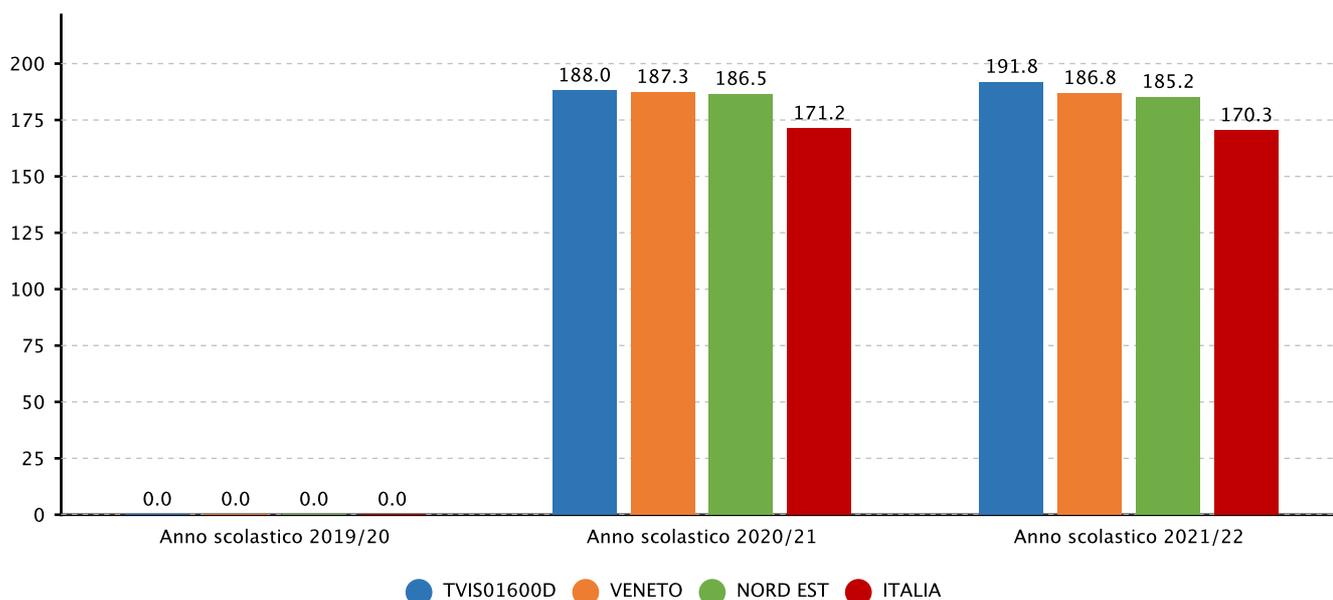
Il lavoro collaborativo tra gli insegnanti ha trasformato la scuola in una comunità professionale impegnata nella progettazione partecipata, nel confronto sulla valutazione degli alunni, nella costruzione di prove comuni.

Risultati raggiunti

I dati riportati dimostrano che il traguardo è stato pienamente raggiunto.

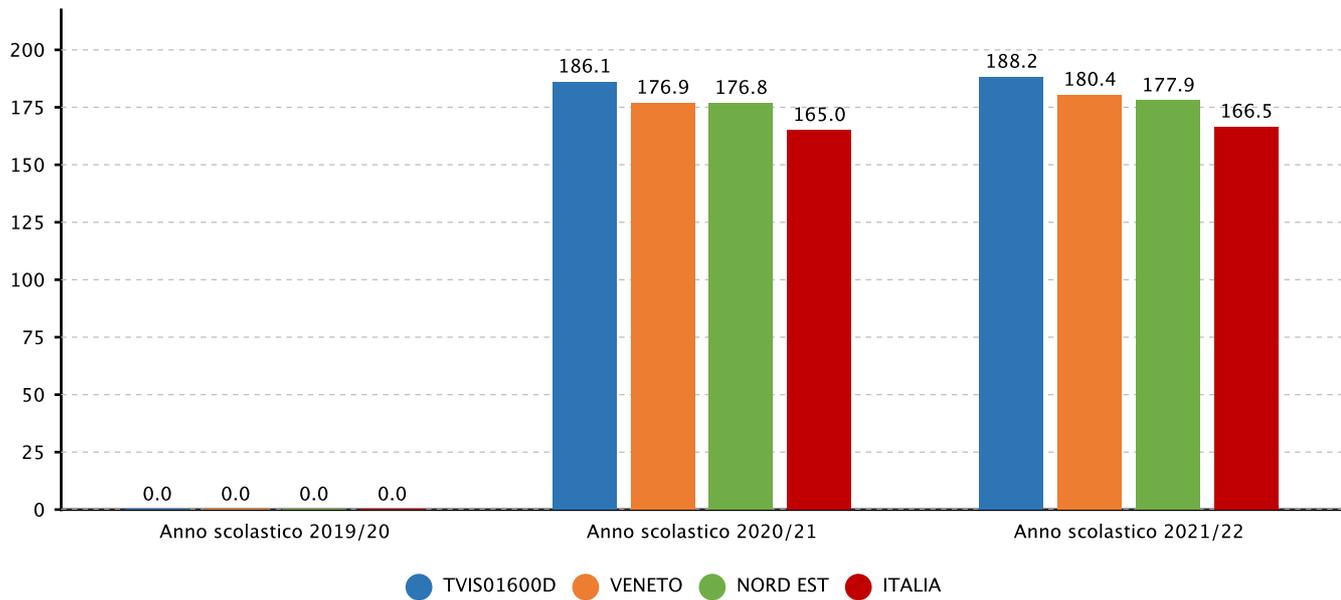
Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

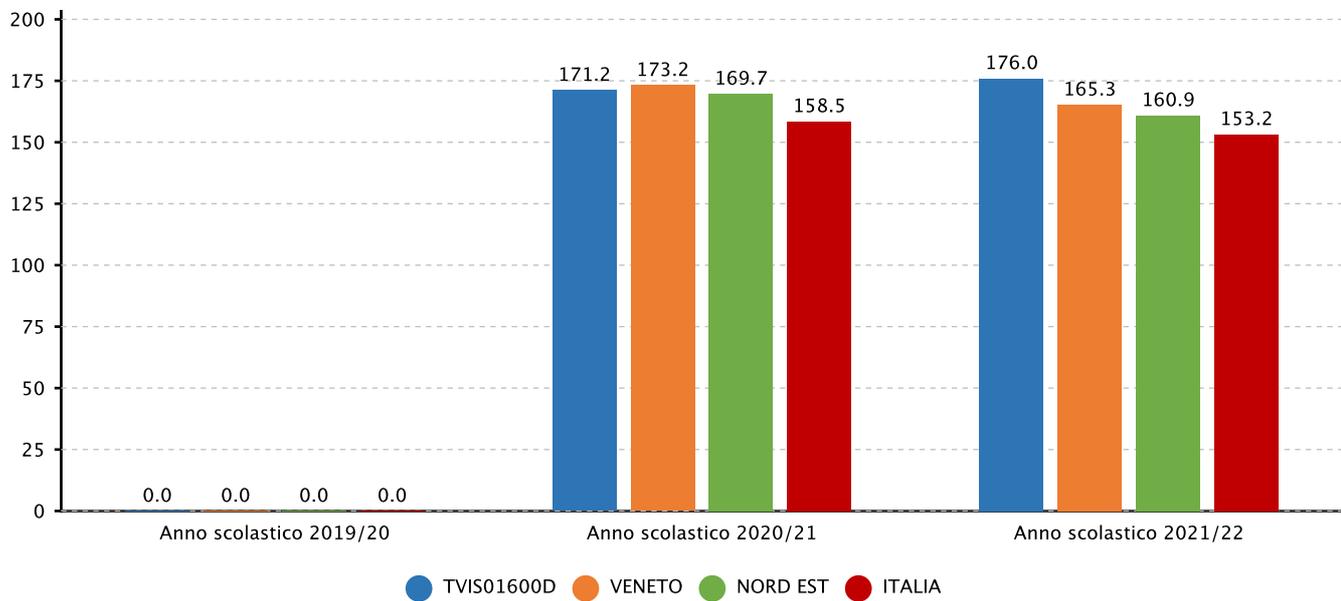




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

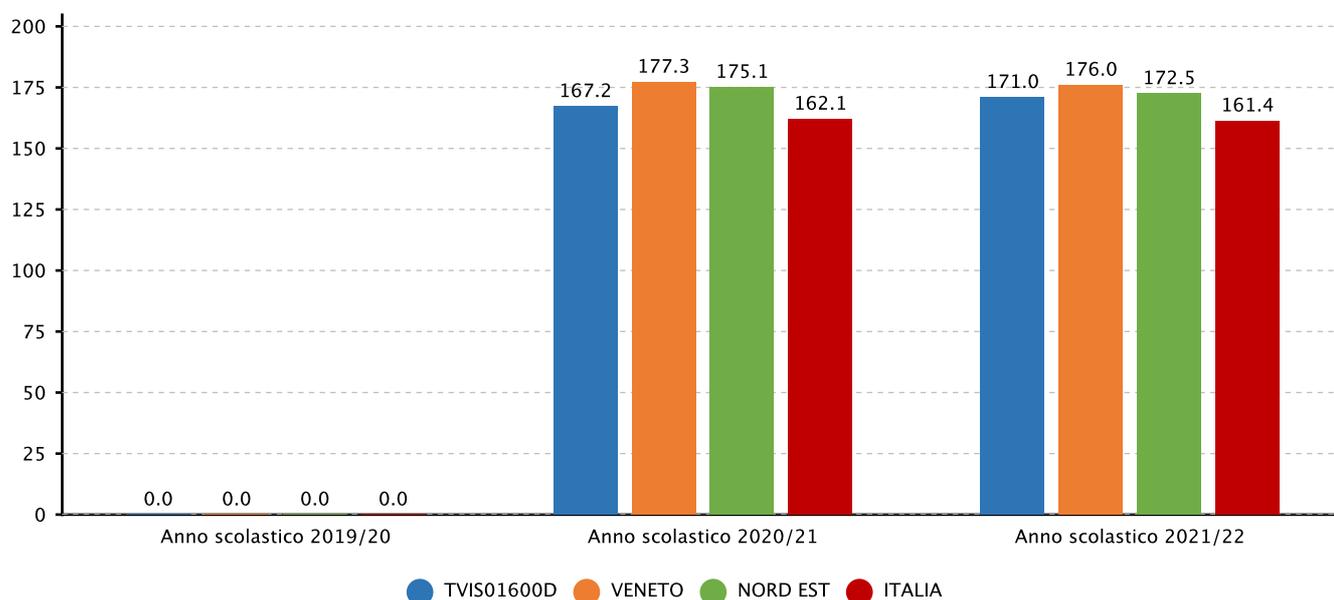


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI

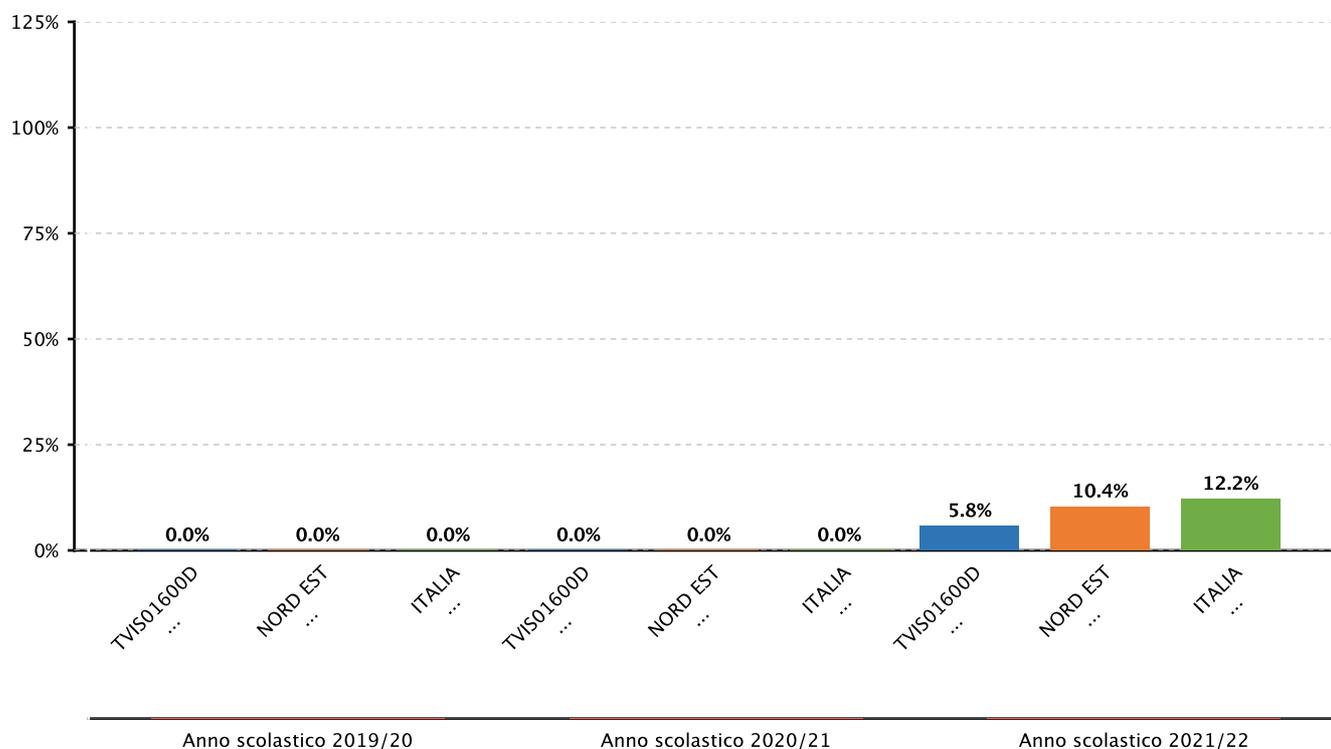




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI

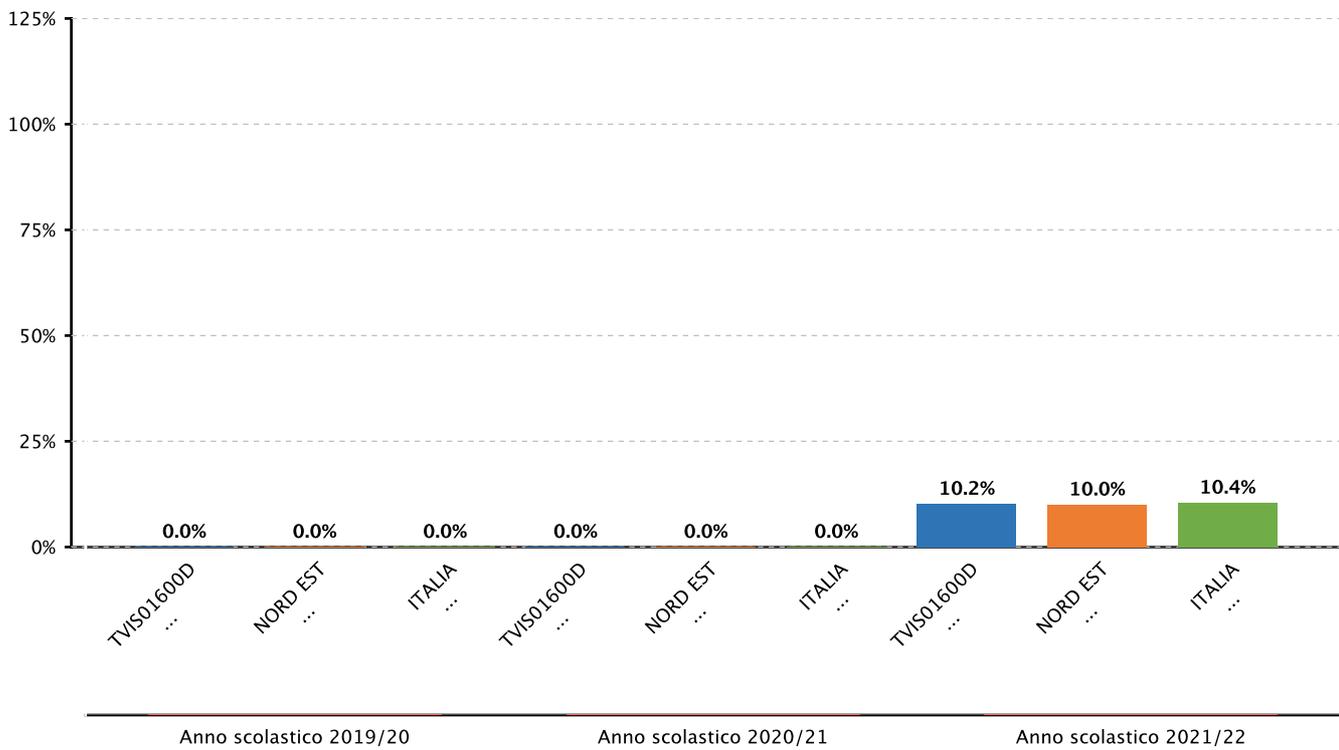


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



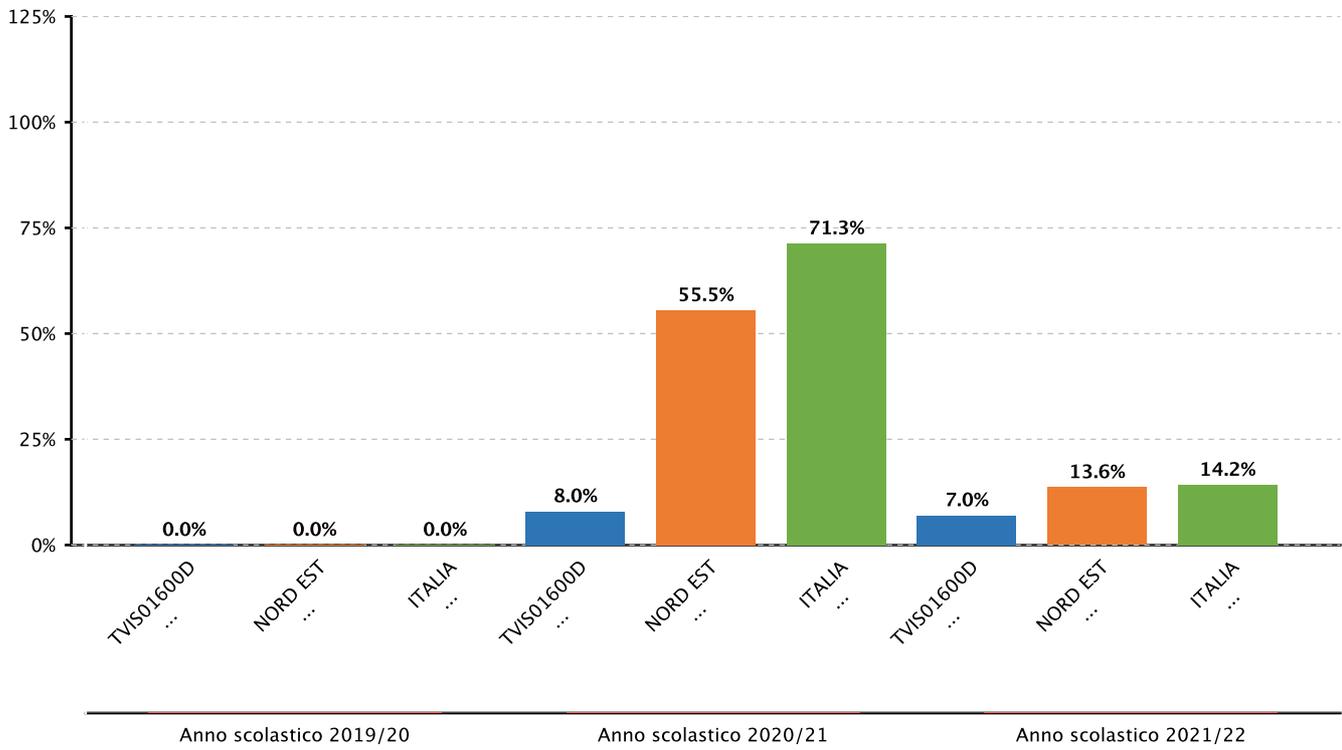


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



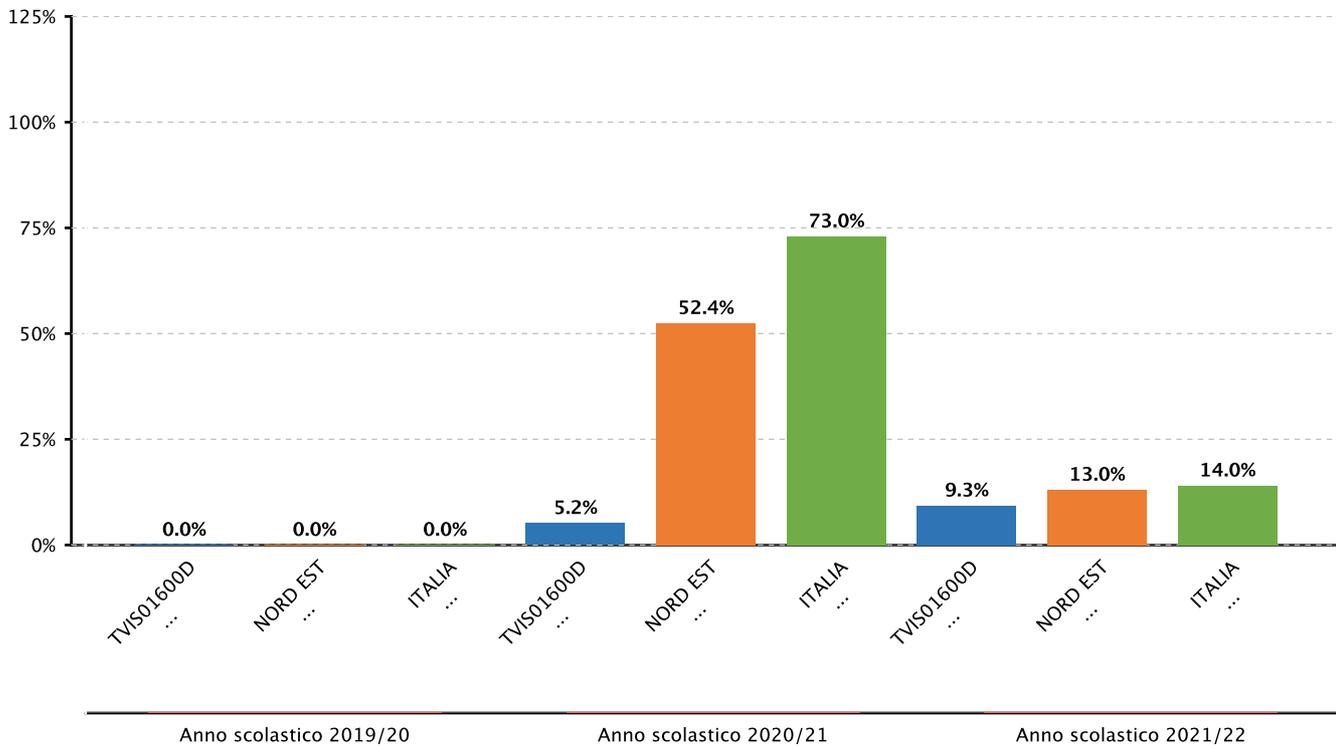


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



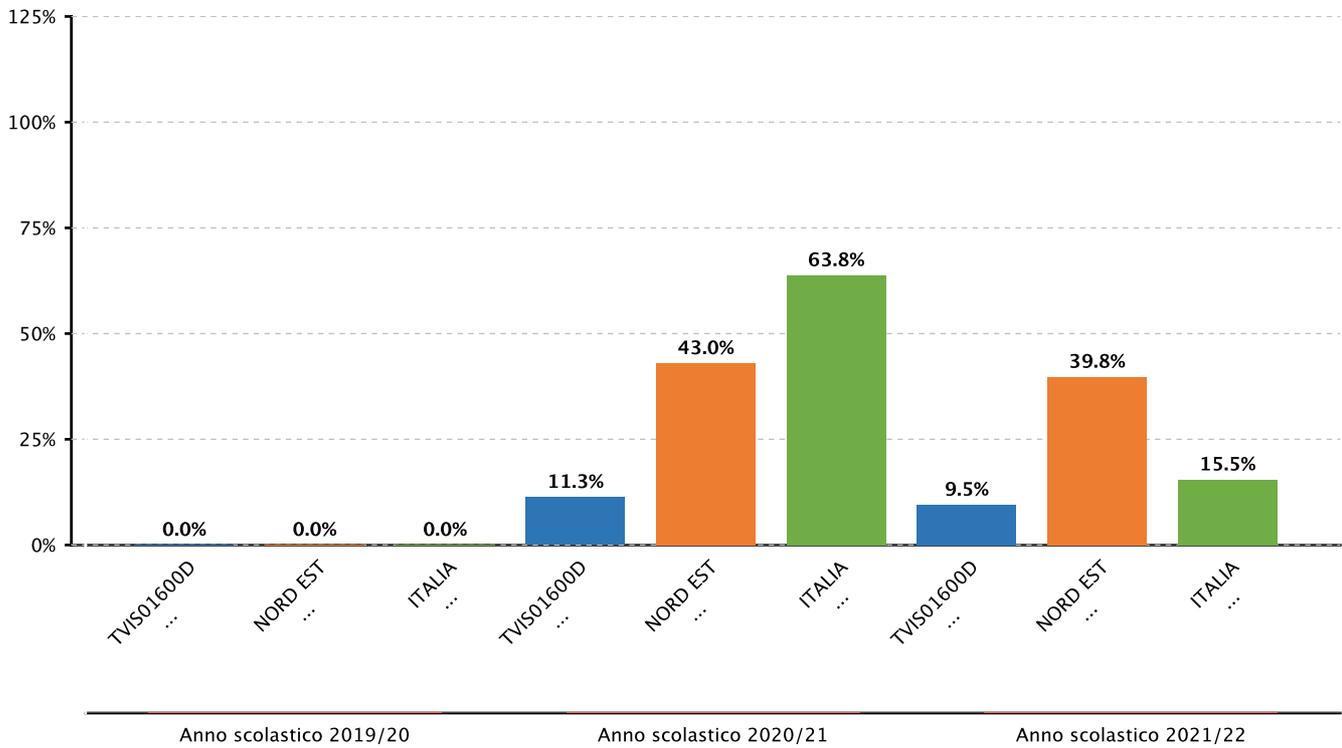


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



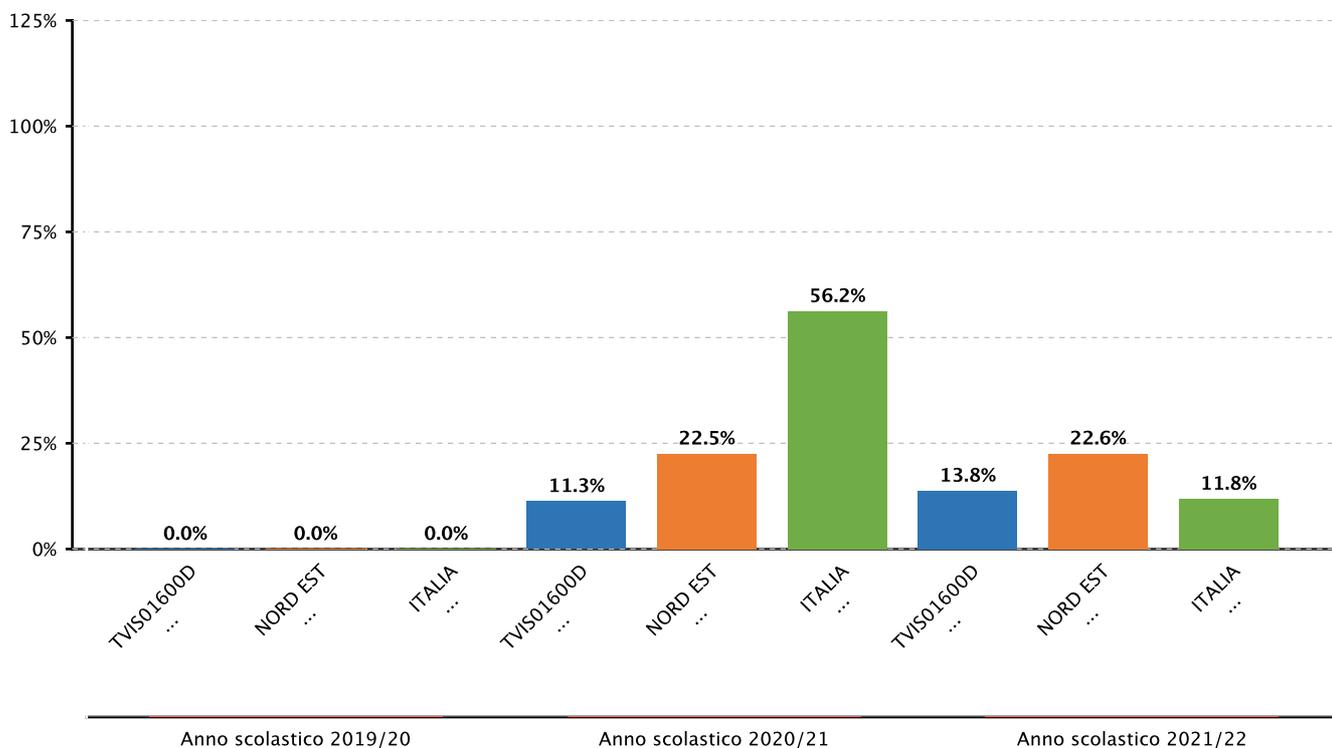


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base in matematica

Traguardo

Avvicinarsi al punteggio del Nord est

Attività svolte

I dati delle prove INVALSI dimostrano che i nostri studenti di classe seconda e quinta raggiungono risultati leggermente migliori dei loro coetanei a livello locale, regionale e nazionale in Inglese e Italiano. Permangono invece le difficoltà per quanto riguarda i risultati in Matematica. I dati messi a disposizione dall'INVALSI evidenziano che i nostri studenti di classe quinta nell'a.s. 20-21 hanno raggiunto il punteggio complessivo di 167,3 contro i 175.1 del Nord Est e i 177.3 del Veneto e i 162.1 dell'Italia; nel 2021-22 il punteggio è di poco salito a 171.0 contro i 176.0 del veneto, i 172.5 del Nord Est e i 161.4 dell'Italia.

Intervistando alcuni dei nostri studenti al riguardo emerge che essi non amano questa disciplina, la considerano lontana dai loro interessi e dalla loro realtà, si reputano inadeguati a capirla, come se ciò dipendesse da una predisposizione genetica. Questo atteggiamento rinunciatario è ovviamente molto



pericoloso perché alimenta lo scoraggiamento ed è su questo che intendiamo intervenire ripensando alle modalità di insegnamento di questa disciplina. Il Dipartimento di matematica sta lavorando in questo senso per proporre agli studenti casi concreti che mostrino l'utilità della Matematica, per realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Incoraggiare la ricerca e la progettualità, coinvolgendo gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri. Un processo di ricerca-azione insomma per il quale sono però indispensabili nuove risorse umane che si spera possano essere presto individuate anche a seguito dei recenti concorsi abilitanti. In questo modo si potrebbe garantire la continuità didattica dell'insegnamento della Matematica ad un numero maggiore di classi oltre che la costruzione di rapporti professionali stabili tra i docenti, come accade per tutti gli altri dipartimenti disciplinari.

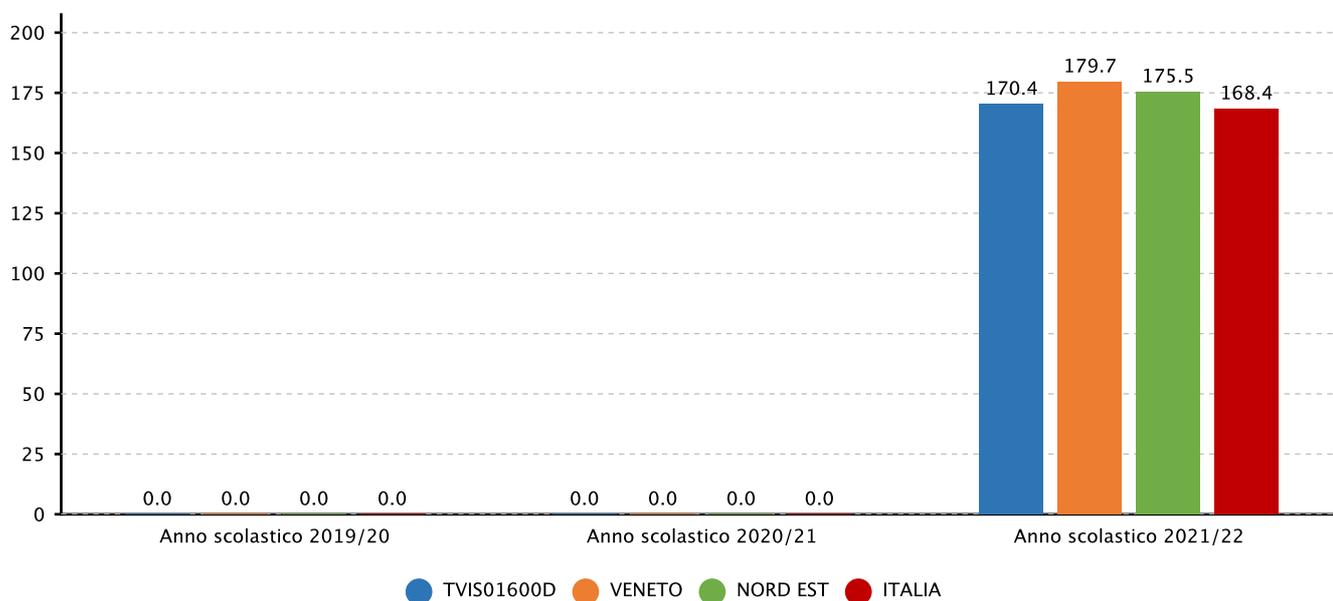
Un altro fattore da considerare con attenzione per comprendere le cause all'origine di questi risultati , è la scarsa preparazione maturata nel ciclo scolastico precedente da molti degli studenti iscritti ai nostri percorsi. Tra gli interventi che il Team per la dispersione, nominato a settembre 2022, sta progettando al riguardo c'è la costituzione di una commissione che apra un dialogo con le scuole del primo ciclo sul problema delle scarsissime competenze di matematica con cui gli studenti arrivano nelle nostre classi prime.

Risultati raggiunti

Come possiamo vedere nel grafico relativo ai risultati nelle prove INVALSI di Matematica i traguardi previsti non sono stati raggiunti. Questa resta per noi una priorità sulla quale dovremo continuare a lavorare.

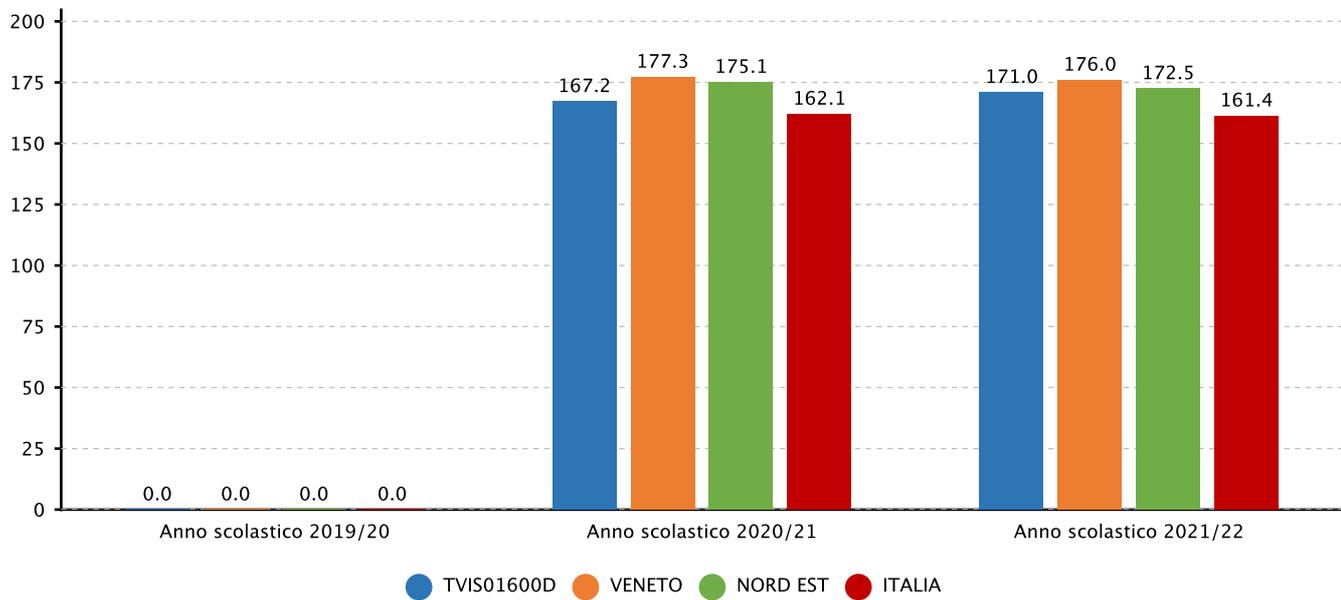
Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI





2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI





● Competenze chiave europee

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Aumentare il numero di studenti capaci di riflettere su se stessi, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva e di condurre una vita attenta al proprio benessere fisico e mentale. Ridurre i conflitti nelle classi creando un clima di lavoro collaborativo e sereno.

Attività svolte

L'a.s. 2020-21 ha visto l'avvio di un' importante novità per la scuola italiana, introdotta dalla Legge n. 92/2019, : l'insegnamento -per almeno 33 ore annuali- dell'Educazione Civica. Attraverso la formazione di una specifica figura, il Referente per l'Educazione civica, che a sua volta ha coordinato le attività di ricerca-azione dei docenti di Diritto ed economia, è stato elaborato il Curricolo di Educazione Civica di Istituto, il documento fondamentale che orienta anno per anno la progettazione delle attività articolate in UDA.

A ciò si aggiungono le numerose le attività progettuali che nel triennio 2019-2022 hanno consentito ai nostri alunni di misurarsi concretamente su tematiche valoriali, legate al rispetto della legalità e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Per la loro realizzazione abbiamo stipulato alleanze e convenzioni con partner importanti del territorio, Istituzioni, Enti Locali, Forze dell'Ordine che ci hanno aiutati a sviluppare, nonostante le limitazioni imposte dalla situazione pandemica, le competenze dei nostri alunni.

Risultati raggiunti

I risultati sono testimoniati direttamente dai nostri partner che hanno espresso grande apprezzamento per quanto realizzato dai nostri studenti. Si ricorda in particolare: il progetto con UCIPEM, finalizzato alla celebrazione dei 50 anni di attività del consultorio matrimoniale di Treviso (1970-2020). La classe 4I, dopo un accurato lavoro di ricerca ed analisi dei dati raccolti, hanno prodotto dei materiali per comunicare le attività del consultorio familiare, organizzato e condotto (11 luglio 2021) un evento on line in diretta a livello nazionale in occasione dei festeggiamenti del cinquantenario (di cui è stato realizzato un video), partecipato all'attività di ricerca della dott. ssa PHD Anna Zenarolla, culminata nella pubblicazione del volume "Accompagnare la famiglia", Franco Angeli, 2022.

Altra importante attività di service learning, svolta nel biennio 2020-2022, è stata la collaborazione di quattro classi dell'Indirizzo per la sanità e l'Assistenza sociale con il Comune di Treviso e ISRRA al progetto internazionale TAAFE: finalizzato a individuare nuovi approcci per comprendere le specifiche esigenze degli anziani residenti a Treviso e mettere in atto cambiamenti concreti volti a garantirne il benessere psico-fisico e il coinvolgimento sociale per renderlo una risorsa per la comunità in cui vive. Gli studenti hanno condotto un' accurata ricerca, tramite interviste rivolte a persone anziane residenti a Treviso, finalizzata ad individuare una serie di istanze importanti per la creazione di uno spazio a misura di anziano, tale da migliorarne la qualità di vita. Dalla loro indagine è emerso il problema della scarsa conoscenza da parte degli anziani dei mezzi di comunicazione digitali che ha portato gli studenti a produrre un video tutorial e una brochure sull'utilizzo della tecnologia digitale per operazioni semplici ma di grande utilità per gli anziani, come scaricare le ricette mediche o prenotare appuntamenti sul portale dell'ULLS2. Il video tutorial è stato inserito nel sito del Comune di Treviso e gli studenti sono stati invitati dai principali centri anziani della città di Treviso per lezioni pratiche sull'utilizzo della tecnologia digitale. Nel 2020-2021 gli studenti di una classe quinta dell'Indirizzo campagna di sensibilizzazione sul tema della violenza contro le donne promossa dal Comune di Treviso e dall'Ufficio Scolastico Provinciale: uno dei progetti grafici presentato da un nostro studente è stato utilizzato dal Comune di Treviso nel manifesto realizzato in occasione della Giornata nazionale per il contrasto della violenza sulle donne. 2021-2022: realizzazione del video Rita Atria per la partecipazione alle attività promosse da Avviso



Pubblico per la lotta contro le mafie: gli studenti hanno studiato e approfondito la figura di questa giovane ragazza che dopo aver lottato contro la mafia collaborando attivamente e coraggiosamente con il Giudice Paolo Borsellino ne è diventata una vittima indiretta.

Evidenze

Documento allegato

Progettocompetenedicittadinanza.docx



● **Risultati a distanza**

Priorità	Traguardo
Verificare la congruenza tra proposta formativa in termini di sviluppo di competenze ed esiti lavorativi.	Disporre di dati in grado di orientare in modo performante le proposte formative della scuola.

Attività svolte

Sebbene la situazione lavorativa a livello locale sia caratterizzata da molte criticità, i dati in nostro possesso testimoniano che i diplomati presso il nostro Istituto hanno buone probabilità di inserirsi nel mondo del lavoro. Ciò conferma la qualità delle scelte educative adottate e della qualità dei PCTO organizzati dal nostro Istituto.

Risultati raggiunti

I dati allegati evidenziano che i nostri ex studenti hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma - Fonte sistema informativo del MI. I dati sono superiori sia a quelli riferiti alla regione del veneto che dell'Italia.

Evidenze

2.4.d.1 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma - Fonte sistema informativo del MI

Anno di diploma	TVIS01600D	Veneto	Italia
2019	37.5	36.9	28.0
2019	37.5	null	35.7
2019	37.5	null	9.5
2020	42.6	17.8	12.0
2020	42.6	null	39.7
2020	42.6	null	31.1



2.4.d.3 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MI

Tipologia di contratto	Diplomati a.s. 2018/19			Diplomati a.s. 2019/20		
	TVIS01600D	VENETO	ITALIA	TVIS01600D	VENETO	ITALIA
Tempo indeterminato	12.1	5.5	12.0	14.6	7.5	9.6
Tempo determinato	7.6	4.8	8.2	4.5	5.4	7.5
Apprendistato	33.3	36.4	35.6	37.1	29.5	39.4
Collaborazione	37.9	14.4	29.6	27.0	41.3	28.7
Tirocinio	0.0	2.2	2.2	0.0	0.5	1.7
Altro	0.0	0.0	0.0	16.9	0.0	0.0



Prospettive di sviluppo

Competenze di base

Alcune delle Priorità e i relativi Traguardi individuati nel RAV, come ad esempio il miglioramento delle competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese) dei nostri alunni, non sono state ancora pienamente raggiunte e pertanto continueranno ad essere per noi oggetto prioritario di intervento in ottica migliorativa anche nel prossimo triennio. Dovremo puntare soprattutto a migliorare le competenze di Matematica e di Italiano, in quanto più positiva appare la situazione relativa all'apprendimento della lingua Inglese, come anche evidenziato nelle ultime prove INVALSI.

Da quest'anno potremo contare sui fondi del PNRR assegnati all'Istituto (Missione 4-Investimento 1.4) per progettare e realizzare, entro dicembre 2024, interventi finalizzati al consolidamento delle competenze di base proprio per quegli studenti che evidenziano maggiori fragilità disciplinari e una bassa motivazione allo studio. Un problema che trae origine negli anni che precedono l'inserimento dell'alunno nella scuola secondaria superiore e che vogliamo affrontare anche rafforzando la collaborazione tra noi e le scuole del segmento scolastico precedente, la scuola secondaria di primo grado, per una condivisione delle criticità e una conseguente co-progettazione di interventi migliorativi.

Inoltre, per accompagnare gli alunni delle scuole medie e le loro famiglie nella delicata fase di passaggio tra gradi di scuola, stiamo progettando un servizio di consulenza individualizzata per una scelta più consapevole del percorso scolastico successivo.

Competenze di cittadinanza digitale

In questi ultimi anni abbiamo visto quanto sia importante agire per sviluppare le competenze di cittadinanza digitale delle giovani generazioni. Il rischio di reati informatici, compiuti magari inconsapevolmente, tra cui le azioni di cyberbullismo, è altissimo e rende necessario il ricorso a percorsi educativi di prevenzione e conoscenza delle possibili conseguenze. Il ruolo della scuola in questo campo è determinante se vogliamo dar senso al nostro mandato e formare cittadini capaci di partecipare attivamente alla vita democratica.

Il nostro obiettivo è sviluppare nei nostri alunni lo spirito critico e la responsabilità in modo che diventino pienamente consapevoli delle implicazioni sociali, culturali ed etiche legate all'utilizzo della tecnologia e responsabili nell'utilizzo dei media digitali.



Per questo abbiamo introdotto nelle nostre attività in classe percorsi mirati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale ed intendiamo sperimentare nel triennio appena iniziato alcuni EAS del curriculum “Cogito Ergo Sum” realizzato dal CREMIT di Milano, diretto dal prof. Pier Cesare Rivoltella, il prof. Fiorino Tessaro, dell’Università Ca’ Foscari di Venezia, e una rete di scuole del nostro territorio.

Formazione Docenti

Un terzo ordine di interventi riguarda la prosecuzione delle attività finalizzate all’innovazione didattica e tecnologica implicata nei processi di insegnamento/apprendimento. Continueremo a formare i docenti alla metodologia del Coaching, alla robotica educativa e alle competenze digitali per l’apprendimento affinché il loro lavoro diventi ancora più efficace e motivante per gli studenti.

Abbiamo in progetto di investire le risorse derivanti dal PNRR-Piano scuola 4.0 per creare innovativi spazi per l’apprendimento, aule caratterizzate da flessibilità e tecnologia e laboratori capaci di simulare i luoghi, gli strumenti e i processi legati alle nuove professioni che caratterizzano il mercato del lavoro.

Corsi di II livello

Infine ci stiamo preparando all’avvio, nel 2023, dei Corsi serali per l’indirizzo Servizi Sociosanitari per offrire alla popolazione adulta del nostro territorio, prematuramente uscita dal sistema dell’istruzione, un’opportunità di rilancio ai fini dell’integrazione e dell’ occupabilità.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Per conoscere meglio alcuni nostri progetti